

MEDITAZIONE DI UN VECCHIO MENDICANTE

Giro
senza un paio di tasche
per scaldarmi le mani,
vivo
senza un euro bucato
per mangiare domani !

Magro
perché sono a digiuno
e mi sento sfinito,
mango
ciò che trovo per strada
e mi son dimagrito !

Sordo
al richiamo del cuore
che vorrebbe gioire,
provo
una gran debolezza
e mi sento svenire !

Muto
come un pesce nel mare
e mi nego a parlare
quando
la mia vita è in crisi
e non vuol dialogare !

Vedo
tanta gente che gira
con la macchina nuova,
soffro
perché a me basterebbe
... un panino e le uova !

Penso
a quand'ero ragazzo
che sognavo la vita
bella
colorata d'amore
e di gioia infinita !

Ora
sto girando per strada
tra negozi e vetrine,
vedo
che c'è gran consumismo
... è scialar senza fine !

Mentre
io sto senza mangiare,
sto morendo di fame
certo
è un mondo egoista,
perché ha l'animo infame !

**Questo
è lo specchio del mondo,
... ingiustizia infinita !
Dio,
tra ricchezza e miseria,
... com'è ingiusta la vita !!!**